

CORINDONE BIANCO-WHITE ALUMINIUM OXIDE

SCHEDA DI SICUREZZA SU BASE VOLONTARIA

Fondamentalmente il corindone elettrofuso/ossido di alluminio non è una sostanza pericolosa. La scheda di sicurezza non è obbligatoria. Questa scheda viene fornita su base volontaria, realizzata conformemente al regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DATI SOCIETA' tariffa doganale 28181011

1.1. Identificazione della sostanza:

Nome prodotto:	Corindone elettrofuso BIANCO (Al ₂ O ₃)
Nome commerciale:	Corindone bianco EKF
N. registrazione REACH:	01-2119529248-35-0023
Nome CAS:	Ossido di alluminio
Numero CAS:	1344-28-1
Nome UE:	Ossido di alluminio
Nome IUPAC:	Oxo (oxoalumanyloxy) alumane
Tipo sostanza:	Mono costituente, sostanza inorganica

1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati:

abrasivi, impieghi refrattari e ceramici, abrasivi legati e rivestiti, filtro e catalizzatori, vetro, cariche, trattamento delle acque, applicazione industriale, lubrificanti, grassi, reagenti chimici, materie prime
Utilizzo sconsigliato: nessuno

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza:

Servizio commerciale: : Graziani srl
Via Pozzette, 19/c-Loc. Levrini-
25080 Soiano del Lago (BS)
info@grazianisrl.com

1.4 Telefono di emergenza : +390365-659022

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Panoramica di emergenza

Pericoli critici per l'uomo e l'ambiente Nessuno

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione GHS Non classificato. Nessuna frase H
Classificazione CLP
(Regolamento CE no. 1272/2008) Non classificato come pericoloso
Classificazione CE
(Allegato I. della Direttiva 67/548/CEE) Non classificato. Nessuna frase R

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo: Nessuno
Pittogrammi: Nessun pittogramma

Etichettatura conformemente alla Norma (CE) Nr. 1272/2008: Nessuna/Nessun pittogramma

Etichettatura conformemente alla

Direttiva 67/548/CEE: Nessuna/Nessun pittogramma

Consigli di precauzione: P261: evitare di respirare la polvere
P280: indossare occhiali protettivi
P285 in caso di ventilazione insufficiente indossare un respiratore
P305+351+338: SE A CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare continuamente con acqua per diversi minuti. Se presenti e se è agevole far togliere le lenti a contatto - continuare a sciacquare.
P302+352: SE A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con acqua e sapone.

2.3 Altri pericoli: Nessuno

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:

N. CAS: 1344-28-1
N. EINECS: 215-691-6
N. REGISTRAZIONE REACH: 01-2119529248-35-0023
Purezza: 95-100% (w/w) tipica: ca .99,7%

CAS N.	EC N.	Componente	Concentrazione %	Classificazione	Frase R
1344-28-1	215-691-6	Ossido di alluminio (non fibroso)	>95	--	--

Rischio impurità: Nessun rischio impurità

4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO:

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:

Inalazione: Portare all'aria aperta. Consultare un medico se necessario.
Contatto con la pelle: Rimozione meccanica a secco.
Contatto con gli occhi: Nel caso il materiale entri in contatto con gli occhi, sciacquare con acqua abbondante tenendo le palpebre aperte e muovendo i bulbi oculari. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
Ingestione: Sciacquare la bocca e dare da bere abbondante acqua. Consultare

un medico

4.2 Sintomi ed effetti più importanti Nessuno
sia acuti che ritardati

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità
di consultare immediatamente un
medico oppure di trattamenti speciali** Nessuno

5) MISURE ANTINCENDIO:

5.1 Mezzi di estinzione idonei: La sostanza non è infiammabile e non è esplosiva. Classificazione di rischio di incendio: E.
Devono essere considerati i metodi di estinzione incendio delle aree circostanti.
Mezzi di estinzione non sicuri: nessuno

**5.2 Speciali pericoli di esposizione derivanti
dalla sostanza o miscela** Nessuno

5.3 Consigli per i vigili del fuoco: Nessuno

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento
protettivo e procedure di emergenza:** Evitare la formazione di polvere. In caso di esposizione a livelli elevati di polveri in sospensione, indossare un respiratore personale in conformità con la legislazione nazionale. Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare la dispersione di materiale versato e che scorre via. Evitare la formazione di polvere e prevenire la dispersione dovuta al vento. Raccogliere il materiale per il riciclo se possibile.

**6.3 Metodi e materiali per
il contenimento e la bonifica:** Il materiale può essere raccolto meccanicamente e smaltito nell'osservanza delle normative locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Vedere sezione 2.2 Elementi dell'etichetta; 7 Movimentazione e stoccaggio; 8. Controllo dell'esposizione e protezione personale; 13. Considerazioni sullo smaltimento

7) MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO:

Consiglio generale: Movimentare nel rispetto di una buona igiene industriale e delle misure di sicurezza. Indossare indumenti di protezione personale e attrezzature.

7.1 Consigli per l'utilizzo sicuro:

Consiglio per la movimentazione sicura: Evitare la formazione di polvere. Non si richiedono particolari indicazioni per la movimentazione.

Precauzioni contro incendio ed esplosione: Nessun eventuale rischio d'incendio ed esplosione di polvere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese qualsiasi incompatibilità

Condizioni dei magazzini e delle cisterne: Non si richiede nessuna particolare precauzione.

Ulteriori informazioni sullo stoccaggio: Conservare in un luogo asciutto.

7.3 Utilizzo finale specifico: abrasivi, impieghi refrattari e ceramici, abrasivi legati e rivestiti, filtri e catalizzatori, vetro, cariche, trattamento delle acque, applicazione industriale, lubrificanti, grassi, reagenti chimici, materie prime

8) CONTROLLO dell'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Controllo parametri:

Valore limite di esposizione del corindone elettrofulso bianco:	Non applicabile
Componenti con parametri specifici di controllo come valori limite	Limiti di esposizione professionale (aria): generalmente come per le polveri fastidiose
	Ungheria 10*/6** mg/m. ³ (*polvere inalabile, ** polvere respirabile) 25/2000 (Lx.30.) Eüm-SZCSM normativa per polveri inerti
	Germania 10*/3** mg/m ³ (*polvere inalabile, ** polvere respirabile)
	Gran Bretagna 10*/4** mg/m ³ (*polvere inalabile, ** polvere respirabile)
	Stati Uniti OSHA 15 mg/m ³ (polvere totale), 5 mg/m ³ TWA (frazione respirabile)
	Qualche altro paese dell'UE 10 mg/m ³ (include OEL nazionale se esiste)

8.2 Controllo dell'esposizione

Controllo di esposizione professionale:	Evitare la formazione di polvere. E' raccomandata un'appropriata ventilazione locale.
Dispositivi di protezione individuale per la protezione delle vie respiratorie:	In caso di ventilazione insufficiente ed esposizione ad elevati livelli di polveri in sospensione, indossare un respiratore adatto. Tipo di filtro consigliato: filtro P2 (secondo DIN3181)
Protezione delle mani:	Indossare guanti adatti Materiale guanti: tessuto Danno meccanico: Categoria 2 Protezione: Livello di protezione EN 388 3132 Utilizzo: processo di vagliatura, imballaggio Materiale guanti: pelle Danno meccanico: Categoria 2 Protezione: Livello di protezione EN 388 3123, 3133 Utilizzo: Processo di fusione, macinazione, vagliatura
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (montatura a maschera).
Protezione della pelle:	Non è richiesto nessun equipaggiamento speciale di protezione.
Misure d'igiene:	Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Non è richiesto nessun controllo speciale di esposizione.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche:

Stato fisico:	polvere solida o grani
Colore:	bianco
Odore:	inodore

9.2 Altre informazioni:

Granulometria:	0.01 – 100 mm.
Soglia dell'odore:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	2980 °C a 1013 hPa
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Alta/bassa infiammabilità o limiti di esplosione:	non applicabile
Pressione vapore:	1 hPa a 2158°C
Densità vapore:	non applicabile
Solubilità:	in acqua molto bassa (0.00002g/L a 20° C)
Temperatura di autocombustione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità:	non applicabile
Valore PH:	non rilevante
Punto di fusione:	ca. 2080° C
Punto di ebollizione:	non rilevante
Punto di infiammabilità:	non rilevante
Densità:	3,99 g/cm ³ (20°C)
Fiammabilità:	non rilevante
Proprietà esplosive:	non rilevante
Proprietà ossidanti:	nessuna
Decomposizione termica:	non applicabile
Coefficiente n-Ottanolo/acqua:	non applicabile
Altre proprietà chimiche e fisiche:	non rilevante

10) STABILITA' E REATTIVITA'

Informazioni generali: il materiale è stabile in condizioni normali di utilizzo, stoccaggio e movimentazione/ trasporto.

10.1 Reattività:	la sostanza non è reattiva
10.2 Stabilità chimica:	la sostanza è stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	nessuna reazione pericolosa conosciuta
10.4 Condizioni da evitare:	nessuna
10.5 Materiali incompatibili:	nessuno
10.6 Prodotti di decomposizione:	nessuna decomposizione pericolosa dei prodotti conosciuti

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici:	Ingestione < 0,1%, pressoché insolubile nei liquidi polmonari, la maggior parte dell'ossido di alluminio assorbito è rapidamente espulsa attraverso le urine, il deposito prevalente nel corpo è nella struttura ossea
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)	nessun effetto acuto

Tossicità acuta	LD50 (orale): > 2000 mg/Kg bwt (ratti) LD50 (cutaneo): Nessun effetto LC50 (inalazione): > 2,3 mg/l (ratti)
Sintomi specifici in test su animali	Dopo ingestione: nessuno Dopo contatto con la pelle: nessuno Dopo inalazione: nessuno
Irritazione ed effetti corrosivi:	Effetti irritanti sulla pelle: nessun effetto Effetti irritanti agli occhi: nessun effetto
Sensibilizzazione:	Dopo contatto con la pelle: nessuno Dopo inalazione: nessuno
Tossicità dopo l'assunzione ripetuta (sub acuta, sub cronica, cronica):	
Tossicità sub acuta orale	Nessuna, calcolato DNEL 6,2 mg./Kg. bwt/giorno
Tossicità sub acuta inalazione	Nessuna, vedi limiti di esposizione professionale, calcolati DNEL: 15,6 mg/m ³ respirabile

Valutazione:

Effetti CMR (effetti cancerogeni, mutagenici e riproduttivi)

Cancerogenicità: Nessuna

Mutagenicità: Nessuna

Tossicità riproduttiva: Nessuna

Valutazione delle proprietà CMR Non classificato per CMR

Componenti del prodotto non indicati nell'IARC/NPT/ACGIH (ingredienti cancerogenicità)

Esperienze pratiche:

Osservazioni rilevanti per la classificazione:

Nessuna

Altre osservazioni:

Nessuna

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE:**12.1 Tossicità:**

Studio scientificamente ingiustificato. La sostanza è altamente insolubile in acqua. Gli ioni del materiale disciolto dalla sostanza usata per la prova non superano la concentrazione di ioni metallici nelle acque naturali di superficie. In quanto tale, è chiaro che il minerale ossido di alluminio/corindone elettrofuso bianco non entra nell'ambiente in qualità o concentrazione o in particolari condizioni che hanno o possano avere un effetto nocivo sull'ambiente, immediato o a lungo termine.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Persistenza:

Non rilevante per sostanze inorganiche

Biodegradabilità:

Non degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo:

Non mobile in normali condizioni ambientali può essere dilavato dal suolo a Ph basso (< 5.5) oppure Ph alto (> 8.5)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

non è una sostanza PBT o vPvB

12.6 Altri effetti indesiderati:

Nessuno

12.7 Valutazione finale

Nessuna classificazione acuta o cronica è appropriata per l'alluminio metallo basata sui risultati di non tossicità al di sotto dei valori di riferimento di Ecotossicità (ERV),

di prove con l' alluminio metallo, ossido ed idrossido con carichi di 100 mg./l. con PH 8-8,5 (massima solubilità prevista di Al).

Tutto l'alluminio nel suolo o nell'ambiente acquatico proviene da fonti naturali. Fonti locali hanno un impatto insignificante sull'ambiente.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltimento prodotto: Quando possibile riutilizzare o riciclare. Il materiale può essere smaltito con i rifiuti urbani in conformità con le normative locali vigenti.

13.2 Imballaggi appropriati Gli imballaggi usati dovrebbero essere svuotati completamente. E' raccomandato il riciclaggio degli imballaggi, nell'osservanza delle normative locali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero UN: I numeri UN sono numeri a quattro cifre che identificano le sostanze pericolose

14.2 NOME APPROPRIATO DI SPEDIZIONE UN:

Trasporto via terra

Classificazione GGVS/ADR: Materiale non pericoloso

Classificazione GGVE/RID: Materiale non pericoloso

14.3 Corsi d'acqua interni

Classificazione GGVBisch/ADNR: Materiale non pericoloso

14.4 Trasporto marittimo

Classificazione GGVSee/IMDG: Materiale non pericoloso

14.5 Trasporto aereo:

Classificazione ICAO-TI/IATA: Materiale non pericoloso

14.6 Classe/i di pericolosità per il trasporto: Materiale non pericoloso

14.7 Gruppo di imballaggio: Materiale non pericoloso

14.8 Rischi ambientali: Materiale non pericoloso

14.9 Speciali precauzioni per l'utilizzatore: Materiale non pericoloso

14.10 Trasporto alla rinfusa conformemente

All'all. II del codice MARPOL73/78 e IBC: Materiale non pericoloso

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme di sicurezza, sanitarie e ambientali/legislazioni specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) Nr. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 riguardante la Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) Nr. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, etichettatura e imballo delle sostanze e miscele, che modifica ed abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, e modifica il Regolamento (CE) Nr. 1907/2006

COMMISSIONE REGOLAMENTO (UE) Nr. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) Nr. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio in merito alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamenti UE	
Norma etichettatura (CE)	
n. 1272/2008	Questo prodotto non è classificato ed etichettato secondo le direttive CE
No. CAS:	1344-28-1
No. EINECS:	215-691-6
Simboli di rischio	Nessuno
Pittogrammi	Nessun pittogramma
Indicazione di pericolo	Nessuna
Misure precauzionali	Nessuna
Etichettatura di pericolosità del prodotto	
Autorizzazione, TITEL VII	Nessuna
Restrizione TITEL VII	Non applicabile
VOC (1993/13/CE)	Non applicabile
Classe inquinamento acque	0%
	Non classificato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: relazione sulla sicurezza chimica (CSR) dell'ossido di alluminio

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi R	Nessuna
16.2 Ulteriori informazioni	Le attuali norme autorevoli e di igiene sul lavoro dovrebbero essere rispettate. Le presenti informazioni sono basate sull'attuale conoscenza ed'esperienza del produttore. La scheda di sicurezza del materiale include informazioni che riguardano esclusivamente gli aspetti di sicurezza del materiale pertinente.
Allegato – scenari esposizione	Come risultato della valutazione dei pericoli PBT/vPvB si è constatato che la SOSTANZA Ossido di alluminio/Corindone elettrofuso bianco (CAS # 1344-28-1) non soddisfa i criteri di classificazione come pericoloso (conformemente alla direttive 67/548/CEE e 1272/2008/CEE), né viene considerato un PBT/vBvB. Una valutazione dell'esposizione e la conseguente eliminazione del rischio non è richiesta.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Tuttavia questo non costituisce una garanzia per ogni specifica del prodotto e non stabilisce alcun rapporto contrattuale legalmente valido.

Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety and Health Administration (US)
ADR	Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID	Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations concerning the International Transport of Dangerous Goods by rail)
IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA	International Air Transport Association
IATA-DGR	Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO:	International Civil Aviation Organization

ICAO-TI Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
Bwt bodyweight
PNEC Potential No Effect Concentration
DNEL Derived no Effect Level
DOC Dissolved Organic Compounds

Edizione: 4

Data di emissione: 17.12.2012